

# ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

---

«SEGNATURA INTERDISCIPLINARE»



Mercoledì, 7 maggio 2025 - ore 15

*La Interdisciplinarietà Sistemica:  
la Fisica Matematica di Michele Caputo  
per l'Economia Strutturale e la Geodinamica*

\* \* \* \* \*

Roberto ANTONELLI (Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei): *Saluti di apertura*

*Coordinano*

Alberto QUADRIO CURZIO (Presidente Emerito dell'Accademia Nazionale dei Lincei)  
Carlo DOGLIONI (Vicepresidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei)

Alberto QUADRIO CURZIO (Presidente Emerito dell'Accademia Nazionale dei Lincei):  
*Discontinuità e cambiamenti strutturali*

Carlo DOGLIONI (Vicepresidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei): *La rivoluzione geofisica*

Roberto SCAZZIERI (Lincoo, Università di Bologna): *Criteri di memoria nelle traiettorie della dinamica economica*

Fernando SANSÒ (Lincoo, Politecnico di Milano): *Michele Caputo, geodeta: il metodo travalica la disciplina*

Roberto ZOBOLI (Lincoo, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano): *Interdisciplinarietà e innovazione*

Francesco MULARGIA (Lincoo, Università di Bologna): *L'innovazione nella sismologia di Michele Caputo*

*Michele Caputo parteciperà in collegamento da remoto*

\* \* \* \* \*

La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming sui [canali lincei](#)  
Per partecipare occorre iscriversi utilizzando il [modulo online](#)  
<https://www.lincei.it> - Segreteria: [mailto: ilaria.bonincontro@lincei.it](mailto:ilaria.bonincontro@lincei.it)

## PRESENTAZIONE

Michele Caputo, nella sua lunga e poliedrica produttività scientifica è famoso per i suoi contributi alla geodinamica ma ha dato contributi molto importanti anche all'analisi economica.

La interdisciplinarietà innovativa con l'economia è sintetizzata in "Memory, Mathematics and Economics", una raccolta di saggi (2001-2013) di Michele Caputo pubblicata nel 2019 nella collana Memorie della Classe di Scienze Morali dei Lincei. In questa opera vi è una presentazione magistrale delle sue analisi sul ruolo della 'memoria' tramite un 'formalismo matematico funzionale'. I suoi risultati dimostrano che il formalismo della memoria è spesso un ingrediente necessario per la modellizzazione di molti fenomeni economici che possono portare nelle emergenze a reazioni emotive e talvolta anche di panico. L'attualità di questa tesi è oggi evidente con riferimento all'economia specie per le discontinuità innovative, per le dinamiche della memoria, per le sostenibilità ambientali.

Michele Caputo è stato pioniere della geodinamica e della sismologia: ha letteralmente segnato lo sviluppo della conoscenza geofisica negli anni della rivoluzione della tettonica delle placche, con una scuola di allievi che hanno sviluppato le geoscienze negli ultimi sessant'anni. Ha scoperto la subduzione della litosfera sotto l'Appennino e la sismotettonica del Mediterraneo, ha formalizzato l'anelasticità della Terra nei suoi vari livelli, l'effetto dei fluidi in mezzi porosi e la loro migrazione, la moderna reologia e l'induzione elettrica. A lui si devono i cataloghi moderni della sismicità nazionale e degli tsunami, oltre a una lunghissima lista di argomenti della fisica della Terra solida per i quali ha contribuito con lucide innovazioni che oggi sono considerate acquisite.

\*\*\*\*\*



*Palazzo Corsini*

## LE «SEGNATURE»

Curate dai Soci Lincei, le «Segnature» del mercoledì comprendono conferenze, giornate di studio o brevi convegni concepiti secondo un ampio spettro tematico, anche con la partecipazione di studiosi esterni all'Accademia. Si tratta di un'iniziativa volta a favorire la più ampia diffusione delle molteplici attività dell'Accademia.

Nel loro esprimere carattere di universalità, le «Segnature» mantengono però il tratto distintivo di un apporto compiuto e ben definito nel campo delle conoscenze; per tale motivo si è pensato di intitolarle prendendo spunto dalla dicitura latina medievale *signatura*, che nell'antica stesura dei manoscritti spesso denotava la "firma" o "sottoscrizione" apposta dal redattore alla fine del testo trascritto. Il termine trovò presto applicazione in bibliologia ad indicare l'insieme dapprima delle lettere e in seguito dei numeri usati per marcare, nei libri a stampa, il progressivo succedersi dei fogli e dei fascicoli in modo da poter legare il volume nel giusto ordine. Nella odierna accezione lincea ciò si traduce in una sequenza di iniziative caratterizzate dalla unità, pur nella molteplicità di metodi e di temi.